



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Piazza San Lorenzo 1, 51100, Pistoia (PT) - Tel. 0573/40477 - Pistoia (tel. 0573/40477) - Fax 0573/40478
mail: letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

All. Q

**Relazione al Rendiconto di esercizio 2014 conseguente al riaccertamento
ordinario dei residui ex art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000.**



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Piazza San Leone 1, 51100 Pistoia (tel. 0573/37421 - P. 0573/37422)
mail: letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

Come si finanzia la Provincia

Entrate tributarie

Le province italiane sono dotate di entrate tributarie proprie che consistono nella Imposta Responsabilità Civile Auto (RCAuto), nell'Imposta Provinciale di trascrizione (IPT) e nel Tributo Ambiente, per le quali annualmente entro i termini di approvazione del bilancio annuale di previsione sono stabilite le relative tariffe. La politica "tariffaria" della Provincia di Pistoia per l'annualità 2014 è rimasta invariata rispetto a quella delle annualità precedenti e pertanto confermate le aliquote tariffarie assunte con le Delibere della Giunta Provinciale n. 84 del 20/6/2011 relativa alla RCAuto e n. 209 del 22/12/2011 relativa all'IPT.

. Nonostante, la Provincia stabilisca con provvedimenti propri le aliquote entro comunque limiti massimi previsti dalla normativa vigente, trattasi di fatto di entrate per le quali i poteri di controllo dell'Ente e la capacità di recupero dei mancati incassi delle entrate iscritte a bilancio sono pressoché inesistenti, trattandosi tutte di entrate riversate da altri Enti per le quali non sussiste un rapporto diretto con gli utenti.

Nel prospetto che segue si individuano l'entità delle entrate accertate e incassate riferite all'ultimo triennio di riferimento.

Tra le entrate di natura tributaria è iscritto a bilancio anche il Fondo sperimentale di riequilibrio per l'importo di € 2.722.986,96. Questa posta iscritta a bilancio di fatto non viene mai incassata in quanto totalmente compensata per effetto dei tagli imposti alla finanza locale.

TRIBUTO	ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014	
	ACCERTATO	INCASSATO	ACCERTATO	INCASSATO	ACCERTATO	INCASSATO
I.P.T. 70-11043	€ 6.600.000,00	€ 6.105.553,29	€ 5.953.129,67	€ 6.015.016,12	€ 6.023.747,10	€ 6.014.879,57
RC AUTO 60-11042	€ 18.800.000,00	€ 14.564.883,14	€ 16.850.000,00	€ 16.662.567,90	€ 15.184.361,84	€ 15.406.135,54
Tributo ambiente 80-11050	€ 1.850.000,00	€ 1.546.459,46	€ 2.750.000,00	€ 1.333.580,17	€ 2.218.922,49	€ 1.624.402,76
TOTALE	€ 27.250.000,00	€ 22.216.895,89	€ 25.553.129,67	€ 24.011.164,19	€ 23.427.031,43	€ 23.045.417,87



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Palazzo San Leone, 1, 51100, Cod. di viale dell'Industria, 349172 Pistoia (TO) 0573 421111
mail: letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE	€	€	€	€	€	€
	3.009.736,71	3.009.736,71	5.620.687,60	2.924.472,60	2.747.450,27	2.720.678,31
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	€	€	€	€	€	€
	30.259.736,71	25.226.632,60	31.173.817,27	26.935.636,79	26.174.481,70	25.766.096,18

Le entrate extratributarie

Le entrate extratributarie della Provincia riguardano tutte quelle entrate relative a proventi da servizi pubblici, proventi da beni dell'Ente, proventi relativi a interessi su partecipazioni e crediti e infine i proventi diversi in cui confluiscono diverse tipologie di entrate non rientranti nella categoria precedente.

Tra le categorie delle entrate extratributarie quella che riveste maggiore rilevanza finanziaria è quella relativa ai "Proventi dei beni dell'Ente" ovvero quelle entrate legate al patrimonio dell'Amministrazione. In particolare facciamo riferimento ad entrate che derivano da contratti di fitti attivi, da canoni per occupazione del suolo pubblico, da canoni del demanio idrico, da concessioni sulla impiantistica sportiva. La categoria delle entrate extratributarie può rivestire natura libera o vincolata; in quest'ultimo caso l'accertamento delle entrate è strettamente collegata all'impegno della spesa.

Titolo 3° Entrate- entrate extratributarie- triennio 2012-2014

DESCRIZIONE	ANNO 2012 INCASSATO C/COMPETE RESIDUI AL 31/12/12	ANNO 2013 INCASSATO C/COMPETE RESIDUI AL 31/12/13	ANNO 2014 INCASSATO C/COMPETE RESIDUI AL 31/12/14	ANNO 2014 INCASSATO C/COMPETE RESIDUI AL 31/12/14	ANNO 2014 INCASSATO C/COMPETE RESIDUI AL 31/12/14	
PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE	€ 9.894.963,61	€ 457.300,28	€ 9.798.807,94	€ 402.808,76	€ 1.528.986,78	€ 336.626,41
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	€ 4.058.029,11	€ 2.191.921,99	€ 4.917.952,43	€ 2.103.854,79	€ 5.743.223,54	€ 2.587.064,67
INTERESSI SU PARTECIPAZIONI E CREDITI	€ 263.693,21	€ 208.222,43	€ 99.074,42	€ 67.324,78	€ 31.466,61	€ 24.460,59
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PROVENTI	€	€	€	€	€	€



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Piazza San Leone 1, 51100, Pistoia (PT) - Tel. 0573/311130 - Fax 0573/311131
mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

DIVERSI	6.537.487,27	1.812.807,23	6.275.045,15	3.295.697,32	4.669.507,32	1.913.734,90
Totale	€ 16.083.921,27	€ 4.670.251,93	€ 15.221.194,29	€ 5.869.685,65	€ 7.111.297,68	€ 4.861.886,57

L' andamento delle entrate extratributarie nel triennio analizzato fa emergere una difficoltà alla riscossione delle entrate, che si ritiene debba essere attentamente monitorata per evitare la prescrizione delle poste iscritte con conseguente cancellazione dei residui attivi e un ripercussione negativa sui risultati di amministrazione delle annualità future.

I trasferimenti di parte corrente e di investimenti – natura vincolata

Per il finanziamento di funzioni delegate o trasferite dalla Regione Toscana la Provincia di Pistoia ha iscritto nel proprio bilancio entrate di parte corrente e di parte in conto capitale, per le quali sussiste un vincolo di destinazione della spesa mantenuto nel bilancio. Anche in sede di riaccertamento ordinario dei residui è stato mantenuto il vincolo di destinazione, facendo confluire eventuali economie di spesa nella parte dell'avanzo vincolato. A fronte delle funzioni delegate o trasferite dalla Regione Toscana alle Province, la stessa finanziava alla Provincia una quota di risorse da destinare al finanziamento degli oneri di personale e degli oneri aggiuntivi. Mentre nelle annualità 2010 e precedenti le risorse trasferite consentivano il finanziamento di quasi l'integralità dei costi del personale e di funzionamento oggi i trasferimenti coprono circa 1/3 dei costi delle funzioni, a fronte di un esercizio pieno delle funzioni delegate o trasferite.

Nel prospetto che segue si evidenzia come la Regione Toscana abbia tagliato alla Provincia di Pistoia i fondi regionali per l'esercizio delle funzioni assegnate.

Trasferimenti regionali per funzioni trasferite o delegate

Annualità			Differenza 2010-2014	Variazione %
2010	2011	2012-2014		
5.853.177,00	3.443.411,00	2.316.204,00	3.536.973,00	- 60,43

Le funzioni delle Province e gli interventi di spesa iscritti a bilancio.

Prima del processo di riforma istituzionale delle Province avvenuta con la Legge n. 56/2014 e della LR 22/2015 di riordino delle funzioni provinciali le competenze della Provincia erano dettagliatamente indicate nell'art. 19 D. Lgs.n. 267/2000. La gestione 2014 ha riguardato tutte le



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Piazza San Leonardo 1, 51100, codice postale 51047 Pistoia, tel. 0573/231111 - fax 0573/231112
mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

funzioni previste a quel momento dalla normativa oltre, a tutte le funzioni delegate o trasferite dalla Regione.

Le spese pertanto sostenute dalla Provincia durante l'annualità 2014 sono state strettamente afferenti alle competenze riconosciute dalla normativa oltre alle funzioni trasferite o delegate dalla Regione Toscana.

Nel prospetto che segue si evidenzia l'articolazione delle spese per "intervento" secondo lo schema del D.P.R. 194/96. Si propone inoltre un'articolazione della stessa distinta tra parte libera e di parte vincolata, quest'ultima prevalentemente finanziata con i trasferimenti regionali a specifica destinazione.

Spesa corrente 2014 ex DPR 194/96				
2014		VINCOLATO	LIBERO	TOTALE
1 - Spese correnti	1 - Personale	886.664,42	13.816.437,51	14.703.101,93
1 - Spese correnti	2 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	130.998,03	445.009,24	576.007,27
1 - Spese correnti	3 - Prestazioni di servizi	13.620.636,43	5.403.494,06	19.024.130,49
1 - Spese correnti	4 - Utilizzo di beni di terzi		553.562,91	553.562,91
1 - Spese correnti	5 - Trasferimenti	2.876.507,56	8.221.471,64	11.097.979,20
1 - Spese correnti	6 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	50.532,77	754.567,24	805.100,01
1 - Spese correnti	7 - Imposte e tasse	50.859,75	1.374.341,10	1.425.200,85
1 - Spese correnti	8 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.750,28	218.743,65	224.493,93
	Totale spesa corrente	17.621.949,24	30.787.627,35	48.409.576,59



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Via San Leone 1, 51100, Cortice (Cale) 51017 Pistoia tel. 0573/77141 - fax 0573/77142
mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

Spesa capitale ex DPR 194/96

2014		VINCOLATO			LIBERO	TOTALE
2 - Spese in conto capitale	1 - Acquisizione di beni immobili	3.206.991,02	2 - Spese in conto capitale	1 - Acquisizione di beni immobili	246.191,18	3.453.182,20
2 - Spese in conto capitale	5 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	114.043,81	2 - Spese in conto capitale	5 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	69.243,50	183.287,31
2 - Spese in conto capitale	6 - Incarichi professionali esterni	45.000,00				45.000,00
2 - Spese in conto capitale	7 - Trasferimenti di capitale	292.793,93	2 - Spese in conto capitale	7 - Trasferimenti di capitale	51.600,00	344.393,93
		3.658.828,76			367.034,68	4.025.863,44

I tagli alla finanza locale

I bilanci delle ultime annualità delle Province sono state caratterizzate dai tagli della finanza locale, che si sono sostanzialmente tradotti in prelievi effettuati sulle entrate tributarie di competenza della Provincia, con particolare riferimento alla RCAuto e in versamenti diretti a capitoli del bilancio dello Stato specificatamente individuate. Le normative finanziarie che si sono susseguite nelle ultime annualità, hanno di fatto bloccato il processo di attuazione del federalismo fiscale avviato con il D. Lgs. n. 68/2011, in cui l'istituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, rappresentava un primo passo verso il recupero della sperequazione territoriale.

Nel prospetto che segue sono evidenziati i tagli effettuati a livello centrale sul gettito tributario della Provincia per effetto del DL 201/2011, del DL 95/2012, del DL 66/2014.

Tagli alla finanza locale - riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio			
2011	2012	2013	2014
3.961.442,00	3.420.193,00	4.703.399,00	6.906.773,00*

I tagli relativi alla annualità 2014 sono comprensivi del taglio per effetto del DL 95/2012 ammontante complessivamente a € 4.742.177,00 compensato complessivamente sul Fondo sperimentale di riequilibrio 2014, dei tagli per effetto del DL 66/2014 di cui € 1.293.429,88 per taglio su costi di beni e servizi (rilevazione rispetto alla media Siope), € 3.490,69 per riduzione dei



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Piazza San Leone 1, 51100 Pistoia (PT) - Tel. 0573/214111 - Fax 0573/214112
mail: letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

costi autovetture, € 4.380,41 per riduzione degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e € 863.295,25 per riduzione dei costi della politica a seguito della soppressione delle elezioni provinciali.

I tagli imposti dalla manovre finanziarie sopra richiamate sono stati finanziati sul bilancio della Provincia senza attivare fonti di finanziamento di natura straordinaria, come ad esempio applicazione di avanzo libero di amministrazione in sede di salvaguardia degli equilibri al 30 Settembre e l'assestamento generale di bilancio. Nonostante i tagli praticati sulla annualità 2014 che ammontano a circa 1/5 della spesa di parte corrente libera, questa Amministrazione ha mantenuto gli equilibri generali di bilancio con un avanzo della gestione di parte corrente.

Il riaccertamento ordinario dei residui

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui riferita alle annualità 2014 e precedenti si è inserita in un contesto di profonda riforma della contabilità secondo i principi di armonizzazione dei bilanci allegati al D. Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014. In particolare, ci preme evidenziare come le attuali disposizioni normative (art. 7 del D. Lgs. n. 118/2011) prevedono che contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui, si provveda al loro riaccertamento straordinario al fine di uniformare i residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2014 ai nuovi principi della contabilità armonizzata, con particolare riferimento al principio contabile della competenza potenziata in vigore a decorrere dal bilancio 2015 attualmente in corso. Pertanto, secondo le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 118/2011 questa Amministrazione ha effettuato prima di tutto il riaccertamento ordinario dei residui al fine di determinare il risultato di amministrazione al 31.12.2014 determinato applicando la normativa vigente antecedente all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 118/2011 e poi successivamente ha proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al fine di adeguare gli stessi ai principi della competenza finanziaria potenziata.

I risultati del riaccertamento ordinario dei residui approvati con Decreto Presidenziale hanno formato il risultato della gestione di competenza e della gestione finanziaria contenuti nel Conto del Bilancio Entrata e Spesa 2014 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale, ulteriormente agli altri allegati previsti dal D. Lgs. n. 267/2000. Il risultato del riaccertamento straordinario dei residui e la rideterminazione del risultato di amministrazione al 01/01/2015 sarà invece oggetto di approvazione da parte del Presidente della Provincia nello stesso giorno di adozione del Rendiconto di esercizio 2014 da parte del Consiglio Provinciale.



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Piazza San Leone, 1 - 51100 Pistoia (codice fiscale art. 17/127) Pistoia Tel. 0573/27291-27292-27293-27294-27295-27296-27297-27298-27299-30152
mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

I principi cardine di riferimento per il riaccertamento straordinario dei residui hanno di fatto invitato a ulteriori approfondimenti già nell'ambito del riaccertamento ordinario, portando di fatto ad individuare poste di bilancio e soprattutto residui passivi nel tempo mantenuti a bilancio e non sorretti da obbligazioni giuridiche perfezionate. In particolare, il principio contabile della competenza finanziaria potenziata non prevede la possibilità di mantenere tra gli impegni di spesa e quindi tra i residui passivi gli impegni "tecnici" assunti dell'art. 183 c. 5 del TUEL, in quanto impegni ai quali non corrisponde di fatto un'obbligazione giuridica perfezionata ma impegni assunti per rispetto dei vincoli di legge. Questi impegni che secondo le vecchie regole potevano essere mantenuti a bilancio per vincolo di destinazione, transitano secondo i principi contabili armonizzati nell'avanzo vincolato di amministrazione.

Considerato che questa Amministrazione sta passando una profonda riforma istituzionale con un ridisegno completo di tutte le funzioni che le sono assegnate, processo iniziato con l'entrata in vigore della Legge n. 56/2014 (Legge Del Rio) abbiamo deciso di associare alcune riflessioni sui residui passivi mantenuti nel tempo a bilancio per rispetto del vincolo di destinazione e che sulla base della LR 22/2015 (BURT n. 10 del 6/3/2015) sono relative a materia non più di competenza di questa Amministrazione provinciale a quanto richiesto dai nuovi principi contabili armonizzati allegati al D. Lgs.n. 118/2011. In particolare, i residui passivi vincolati finanziati da entrate extratributarie relative a entrate non più di competenza di questa Amministrazione provinciale sulla base delle disposizioni dell'art. 2 della LR n. 22/2015 sono stati eliminati, anziché mantenuti a bilancio con vincolo di destinazione, e fatti confluire nel risultato libero di amministrazione già in sede di riaccertamento ordinario dei residui, contribuendo in maniera significativa al risultato positivo raggiunto al 31.12.2014. Questa operazione di fatto mantiene tutti i caratteri della prudenza in quanto la stessa LR all'art. 9 prevede che la titolarità degli incassi in c/residui sulle entrate che avevano finanziato gli stessi impegni di spesa rimane di questa Amministrazione provinciale, anche dopo l'effettivo passaggio della funzione.

In particolare, l'ammontare dei residui passivi fatto confluire nell'avanzo libero di amministrazione in quanto relativi a materie oggetto di trasferimento alla Regione Toscana ammontano complessivamente a € 1.557.448,62 e riguardano prevalentemente interventi in materia di demanio idrico e tutela ambiente.



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Piazza San Leonardo, 1, 51100, Cortina (Pistoia) - Tel. 0573/46171 - Pistoia (Tel. 0573/46171) - Fax 0573/46172
e-mail: letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

Determinante nella formazione del risultato di amministrazione al 31.12.2014 è stata anche l'eliminazione di un residuo passivo nei confronti dello Stato risalente all'annualità 2004 per € 918.886,90 e relativo a recupero sui trasferimenti erariali relativi all'annualità 2003. Questo importo negli anni è stato mantenuto a bilancio per motivi prudenziali, anche se sulla base delle spettanze ministeriali pubblicate annualmente dal Ministero dell'Interno non sono emersi ulteriori recuperi da effettuare sul bilancio della Provincia. Nel frattempo, la Provincia era creditore nei confronti del Ministero dell'Interno di oltre 5,5 milioni di euro a fronte di mancate erogazioni di spettanze ministeriali relative alle annualità 1997-2005 iscritti tra i residui perenti dello Stato e per le quali a seguito di contenzioso, il Ministero ha provveduto al saldo integrale dell'intero importo nell'annualità 2014. Il Ministero dell'Interno, anche in questa sede non ha mai rivendicato il proprio credito, confermando i dubbi da parte di questa Amministrazione sull'effettività dell'obbligazione giuridica negli anni mantenuta a bilancio della Provincia. Essendo nel frattempo intervenuti anche i tempi di prescrizione a fronte di eventuali crediti vantati dal Ministero dell'Interno, l'intero importo è confluito nel risultato libero di amministrazione al 31.12.2014

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi ha riguardato anche le poste contabili iscritte a bilancio relative alla ex Comunità Montana Appennino P.se nelle cui funzioni la Provincia di Pistoia è subentrata con con la L.R. n. 59 del 29.10.2012. Alcune poste contabili sono state mantenute iscritte a bilancio nell'anno di subentro, anche se è ancora necessario concludere l'istruttoria al fine di verificare le ragioni del mantenimento del debito e del credito. Si è infatti ritenuto in questa fase, maggiormente prudenziale il mantenimento delle poste contabili di bilancio soprattutto se riferiti a residui passivi al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio.

Dal lato dei residui attivi iscritti a bilancio al 31.12.2014 si è proceduto secondo quanto di seguito indicato:

- per le entrate di natura tributaria relative all'Imposta sulla responsabilità civile auto (RCAuto) e all'imposta provinciale di trascrizione (IPT) sono stati eliminati tutti gli accertamenti di entrata in quanto oramai si ritiene conclusa la fase di riscossione delle entrate per la competenza 2014. Con particolare riferimento al tributo ambiente, abbiamo riscontrato i dati dei nostri accertamenti mantenuti a bilancio con quanto risultante dai singoli Comuni della Provincia, confermando in assenza di comunicazioni i dati riscontrati



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Piazza San Leonardo 1 - 51100 Pistoia (Italia) - 0573 40447 Pistoia tel. 0573/40447 - fax 0573/40448
mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

in sede di assestamento generale di bilancio 2014. Dall'analisi è emersa la necessità di ridurre i residui attivi per le annualità 2007 e 2008 per circa € 66.000,00 e per le annualità 2013 e 2014 per complessivi € 650.000,00.

- per le entrate di natura extratributaria abbiamo verificato l'esistenza del titolo giuridico che giustificasse il mantenimento a bilancio. In particolare, ci siamo soffermati sulla categoria dei Proventi dei beni dell'Ente, segnalando ai Dirigenti responsabili dell'entrata situazioni di ritardo nella riscossione, e invitando ove necessario a mettere in atto le procedure necessarie per il recupero delle somme. Secondo i principi contabili e sulla base anche delle nuove linee guida della Corte dei Conti (Sezione delle Autonomie n. 4/2015) i crediti dell'Ente sorrette da obbligazioni giuridiche perfezionate sono state mantenuti a bilancio anche a fronte di una difficoltà alla riscossione, consapevoli della necessità di procedere ad una adeguata svalutazione delle somme mantenute.
- per le entrate da trasferimenti correnti e in conto capitale sono state riscontrate le poste mantenute a bilancio con i relativi atti di assegnazione.

I risultati del riaccertamento ordinario dei residui approvati con Decreti Presidenziali n. 131 del 17/4/2015 e n. 137 del 23/4/2015 di rettifica del precedente sono di seguito indicati:

Elenco dei residui attivi da mantenere

Residui attivi anno 2013 e precedenti	€ 34.076.947,54
Residui attivi anno 2014	€ 17.215.056,47
Totale residui attivi da mantenere	€ 51.292.004,01

Elenco dei residui attivi eliminati o ridotti

Residui attivi eliminati o ridotti anni 2013 e precedenti	€ 12.869.960,79
Residui attivi eliminati o ridotti anno 2014	€ 1.788.150,06
Totale residui attivi eliminati o ridotti	€ 14.658.110,85

Di cui:

- inesigibili (All. 5) € 8.923.186,30
- insussistenti € 5.734.924,55

Elenco dei residui passivi da mantenere

Residui passivi anno 2013 e precedenti	€ 42.315.279,56
Residui passivi anno 2014	€ 18.125.967,45
Totale residui passivi da mantenere	€ 60.441.247,01

Elenco dei residui passivi eliminati o ridotti

Residui passivi eliminati o ridotti anni 2013 e precedenti	€ 16.399.884,17
--	-----------------



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Piazza San Leone 1, 51100, Arezzo (AR) - Tel. 0573/40771 - Fax 0573/40772 - E-mail: letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

Residui passivi eliminati o ridotti anno 2014	€ 4.067.297,20
Totale residui passivi eliminati o ridotti	€ 20.467.181,37

I risultati della gestione finanziaria

Il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Nonostante i tagli alla finanza locale, come già richiamato precedentemente, questa Amministrazione chiude la gestione finanziaria relativa all'annualità 2014 con un risultato positivo sia sulla gestione di competenza sia sulla gestione residui. In particolare il risultato della gestione di competenza ammonta complessivamente a € 853.181,92 mentre il risultato di amministrazione comprensivo della gestione residui ammonta complessivamente a € 8.630.376,17. Il risultato positivo della gestione di competenza è dovuto principalmente a economie della gestione 2014 nel settore dell'ufficio personale ammontanti a € 1.836.700,17 di cui € 1.156.155,23 su partite di giro e ad economie nel settore della difesa del suolo e rischio idraulico per complessivi € 822.558,84. Le economie in questi settori sono motivate per il personale, principalmente da economie per spese di straordinario, economie sugli stipendi degli operai forestali e economie sul salario accessorio e per il settore della difesa del suolo e del rischio idraulico dallo svincolo di residui passivi nell'ambito delle materie oggetto del riordino funzionale di cui alla LR 22/2015 come già richiamato in narrativa.

Dell'importo complessivo del risultato di amministrazione pari a € 8.630.376,17 è necessario invece ricostituire il vincolo di destinazione per un importo complessivo di € 4.591.384,63 di cui € 1.915.715,93 per minori residui passivi di parte corrente a destinazione vincolata, € 2.375.668,70 per minori residui passivi di parte capitale a destinazione vincolata e la quota di € 300.000,00 vincolata a Fondo svalutazione crediti, determinato secondo quanto stabilito dall'art. 6 del DL 95/2012.

Il risultato libero di amministrazione ammonta pertanto a 4.038.991,54 di cui in sede di approvazione del Rendiconto di esercizio 2014 da parte del Consiglio Provinciale si propone di porre un ulteriore vincolo per passività potenziali future per un importo complessivo di € 304.287,36 derivanti totalmente dalla gestione della ex Comunità Montana Appennino P.se.

RESIDUI

COMPETENZA

TOTALE



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Palazzo San Leone L. 51100, codice fiscale 0146941 Pistoia tel. 0573/277411 fax 0573/277412
mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			21.118.122,68
RISCOSSIONI	27.095.916,05	43.391.771,17	70.487.687,22
PAGAMENTI	32.198.512,46	41.627.678,27	73.826.190,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			17.779.619,17
RESIDUI ATTIVI	34.076.947,54	17.215.056,47	51.292.004,01
RESIDUI PASSIVI	42.315.279,56	18.125.967,45	60.441.247,01
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014			8.630.376,17

I parametri di deficitarietà strutturale e i parametri di efficienza gestionale

I risultati della gestione 2014 sono positivi complessivamente anche in relazione ai parametri di deficitarietà strutturale e ai parametri gestionali allegati al Rendiconto. I parametri di deficitarietà strutturale sono stati determinati sulla base di quanto previsto nel Decreto del 18 febbraio 2013 che individua una serie di parametri relativi al valore del risultato della gestione di competenza, al volume dei residui passivi sul totale degli impegni di spesa corrente, al volume complessivo delle spese di personale e altri parametri finanziari ritenuti significativi per rilevare la presenza di elementi che possono determinare una deficitarietà strutturale dell'Ente e validi per le annualità 2013-2015. I parametri per i quali il Decreto Ministeriale chiede la rilevazione sono complessivamente otto e secondo quanto previsto dall'art. 242 del Tuel, un Ente versa in condizioni di deficitarietà strutturale quando almeno la metà degli stessi presenta valori deficitari. Relativamente alla Provincia di Pistoia l'unico parametro che presenta un valore deficitario è quello che misura il volume dei residui passivi provenienti dal titolo prima della spesa al netto dei trasferimenti regionali rapportato al totale degli impegni di competenza.

I parametri di efficienza gestionale relativi in particolare ad indicatori finanziari ed economici generali, evidenziano un trend positivo rispetto agli esercizi precedenti. Infatti, si riduce la pressione finanziaria e tributaria sulla popolazione, si riduce il livello di indebitamento pro capite, migliora la capacità di riscossione delle entrate proprie e si riduce di oltre 5 punti percentuali la rigidità della spesa corrente.



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Piazza San Leone, 1, 51100, Comune di Pistoia (PT) - Tel. 0573/246471 - Fax 0573/246472 - E-mail: letizia.baldi@provincia.pistoia.it

Il patto di stabilità e crescita.

La gestione finanziaria 2014 pur mantenendo gli equilibri generali di bilancio e chiudendo con un risultato positivo della gestione di competenza e con un risultato di amministrazione positivo, non ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per oltre 13 milioni di euro a fronte di un obiettivo assegnato di € 8,440 milioni e uno sforamento atteso in sede di assestamento generale di bilancio di € 10,2 milioni di euro. Negli ultimi mesi dell'annualità 2014, questa Amministrazione, viste le proprie disponibilità di cassa ha effettuato la scelta di provvedere al pagamento di tutte le proprie esposizioni verso fornitori di beni e servizi e appaltatori di lavori pubblici, nel rispetto della direttiva comunitaria sulla tempestività dei pagamenti recepita nell'ordinamento italiano con il D. Lgs. n. 192/2012, il cui mancato rispetto pone l'Amministrazione al rischio potenziale di richieste di interessi moratori e a quelle limitazioni in tema di assunzioni di personale previsto dall'art. 41 del DL 66/2014.

Il dato negativo del patto di stabilità e crescita rispetto alle previsioni iniziali del Bilancio Annuale 2014 deriva, oltre che dalla scelta del rispetto dei termini di pagamento operata dall'Amministrazione anche dalla mancata realizzazione di entrate in conto capitale, sia relativamente ai trasferimenti regionali per i quali non è maturato il titolo giuridico all'incasso, che per la parte afferente alle alienazioni dei beni inserite nel Piano delle alienazioni approvato dal Consiglio Provinciale contestualmente all'approvazione Bilancio Annuale di Previsione. Già in quella sede, si evidenziava che la realizzazione del piano delle alienazioni era condizione indispensabile per il rispetto del patto di stabilità e crescita. Al dato negativo sul patto di stabilità e crescita hanno inciso anche i tagli imposti dal DL 66/2014 e dall'attuazione della Legge Del Rio (L. 56/2014) che sono ammontati complessivamente a € 2.164.596,23, non conteggiati negli stanziamenti iniziali del Bilancio Annuale di Previsione e la mancata assegnazione di spazi finanziari nell'ambito del patto regionale verticale non incentivato, nonostante che questa Amministrazione ne avesse fatto specifica richiesta a fronte degli interventi di interesse strategico regionale realizzati. Infatti, i pagamenti effettuati a fronte di questi interventi ammontano complessivamente a circa € 6,5 milioni.



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Palazzo San Leonardo 1 - 51100, Scalo Livorno 04477 Pistoia tel. 0573224111 - fax 0573224114
mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

Osservazioni conclusive

Nonostante le numerose difficoltà emerse durante la gestione 2014 per effetti dei crescenti tagli effettuati alla finanza locale questa Amministrazione ha mantenuto gli equilibri generali di bilancio senza fare ricorso a “misure” di natura straordinaria previste dalla contabilità pubblica, ovvero l’applicazione di avanzo libero di amministrazione a tutela degli equilibri di bilancio. I risultati della gestione finanziaria sono positivi relativamente al risultato della gestione di competenza che al risultato di amministrazione complessivo, avendo anche “beneficiato” dello svincolo di alcuni residui passivi afferenti a materie passate alla Regione per effetto della LR n. 22/2015 e in attuazione della Legge n. 56/2014 così come specificato in narrativa.

Rimane purtroppo sulla gestione 2014 il mancato rispetto del patto di stabilità e crescita per oltre 13 milioni di euro rispetto ad un obiettivo di 8,440 milioni di euro assegnato per la competenza 2014, che evidenzia la difficoltà ormai segnalata da anni e già emersa in sede di approvazione del bilancio annuale di previsione 2014 di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica annualmente assegnati, senza ricorrere ad interventi di volta in volta messi a disposizione dalla Regione Toscana e che purtroppo non si sono ripetuti per l’annualità 2014 o attraverso l’alienazione del patrimonio immobiliare di difficile realizzazione. Il mancato rispetto del patto di stabilità e crescita pone purtroppo a carico dell’Amministrazione sull’annualità 2015 una serie di sanzioni previste dalla Circolare n. 4 del 18.02.2014 e che per quanto riguarda quella di natura finanziaria, che opera come ulteriore riduzione dei trasferimenti erariali mediante compensazioni sul Fondo sperimentale di riequilibrio 2015 e in caso di incampienza come trattenimento della RCAuto, non esiste a tutt’oggi un’esatta quantificazione, ponendo di conseguenza sul bilancio di previsione 2015-2017 di questa Amministrazione una pesante incertezza e aggravando ulteriormente le difficoltà di equilibrio generale del bilancio emerse per effetto dei tagli previsti dalla Legge di stabilità 2015. Il rispetto del patto di stabilità e crescita richiederà per le annualità future un costante impegno dell’Amministrazione nel monitoraggio costante dei flussi di cassa nell’ambito delle spese di investimento, oltre che una costante verifica dell’andamento delle entrate previste in bilancio rispetto alle obbligazioni assunte. Certamente, i costanti tagli imposti alla finanza degli Enti locali non aiutano nel rispetto di quest’obiettivo, in quanto data ormai l’incomprimibilità della spesa di parte corrente, l’obiettivo del patto di stabilità e crescita ricade totalmente sulla parte in conto capitale del bilancio con un ulteriore aggravio dei tempi di pagamento ai fornitori.



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Piazza San Leonardo, 1, 51100 Pistoia (Tel. 0573/43047 - Pistoia tel. 0573/43144) - Fax 0573/43047
Email: letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

Ovviamente, la priorità di rispettare il patto di stabilità e crescita per le annualità future fa emergere la necessità di redazione di un programma triennale degli investimenti da allegare al bilancio di previsione 2015-2017, che tenga conto in maniera rigorosa dei saldi di finanza pubblica, anche a fronte di spese di investimento finanziate da trasferimenti di altri Enti.

Si esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto di esercizio 2014 elaborato a seguito del riaccertamento ordinario dei residui redatto ai sensi dell'art. 228 del Tuel. I risultati del riaccertamento straordinario, redatto ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, saranno oggetto di approvazione con Decreto del Presidente così come previsto dalla normativa e porteranno alla definizione del risultato di amministrazione al 01/01/2015 determinato tenendo conto del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata. Il Decreto del Presidente sarà tempestivamente comunicato al Consiglio Provinciale per opportuna conoscenza, e qualora presenti un disavanzo di amministrazione, allo stesso Consiglio Provinciale dovrà essere fatta proposta di ripiano del disavanzo entro 45 giorni dall'adozione del decreto del Presidente, così come previsto dall'art. 2 del Decreto assunto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 2 aprile 2015.

Il Dirigente
Dott.ssa Letizia Baldi